



## Pisa e la sua Biennale: sesta edizione, grandi numeri

La città toscana torna capitale dell'architettura: intorno al tema **Nature**, un ricco programma di mostre, conferenze e premi ai maestri contemporanei. Dal 10 ottobre al 16 novembre

PISA. La Biennale di Architettura di Pisa giunge alla sua sesta edizione e sceglie come tema **Nature**, un argomento oggi imprescindibile per l'architettura e le città. **Dal 10 ottobre al 16 novembre, Pisa diventa un laboratorio diffuso**, ospitando mostre, conferenze, lectio magistralis ed eventi dedicati al rapporto fra architettura, paesaggio e comunità.

### Temi sempre attuali

L'evento è **promosso e organizzato dall'Associazione LP - Laboratorio Permanente per la Città**, rappresentata da Massimo Del Seppia, Chiara Barsotti, Pietro Berti e Andrea Iacomoni, che curano anche la direzione artistica e l'impianto curatoriale della Biennale.

Il **Comitato Scientifico** è invece presieduto da Massimo Pica Ciamarra e comprende Roberto Bosi, Silvia Brini, Fabio Daole, Renato Ferretti, Stefania Franceschi, Luca Lanini, Valerio Paolo Mosco, Edoardo Narne, Lia Piano, Pisana Posocco, Guendalina Salimei, Pino Scaglione, Benedetta Tagliabue e Guillermo Vázquez Consuegra.

A questo panel si aggiungono **4 figure significative dell'architettura contemporanea**, a cui saranno dedicate mostre e approfondimenti, definiti ambasciatori dell'Architettura: Álvaro Siza (con uno degli appuntamenti centrali, capace di ragionare su poetica ed etica del costruire), Guido Canali, RPBW – Renzo Piano Building Workshop, Paolo Riani.

Si tratta della sesta edizione di un evento che, grazie al suo format e alla sua capacità di costruire relazioni, ha sempre toccato nel passato temi decisivi e chiave del dibattito disciplinare:

- 2015: Il verde come valore primario
- [2017: Le città d'acqua](#)
- [2019: Tempo d'acqua](#)
- [2021: Renaissance](#)
- [2023: La città condivisa](#)

### **Otto sedi per un evento diffuso**

Come da tradizione sarà un evento diffuso per la città, **sono 8 i padiglioni nel centro storico di Pisa**, tutti con visita ad ingresso libero:

- Arsenali Repubblicani: padiglione internazionale con 6 studi ospiti
- Arsenali Medicei: sede della Call to Action e dei progettisti invitati
- Fortilizio e Torre Guelfa: mostra monografica dedicata ad Álvaro Siza
- Chiesa della Spina: mostra sui progetti sacri di Álvaro Siza
- Scala sopra le Logge: Urban Center del Comune di Pisa
- Atrio del Comune di Pisa: Carta delle Azioni Possibili e progetti urbani del Litorale Pisano
- Palazzo Lanfranchi: mostre dedicate al RPBW e ad altri progetti speciali
- Bastione Parlascio: mostra monografica dedicata all'architetto Paolo Riani

Merita un cenno, per il successo e l'attesa, la **Call to Action 2025** [lanciata nei mesi precedenti all'apertura della Biennale](#). **Oltre 250 le candidature ricevute**, a testimonianza della ormai consolidata riconoscibilità culturale della manifestazione e anche dell'interesse suscitato dal tema. Il Comitato Scientifico ha dovuto operare una selezione significativa scegliendo **62 progetti**. A questi si aggiungono 15 progettisti invitati direttamente e 6 studi internazionali chiamati ad approfondire i temi delle 6 sezioni di studio.

La Biennale assegna anche **tre riconoscimenti**: il Premio Biennale di Pisa – Call to Action 2025

- è stato attribuito allo Studio Barozzi Veiga. Secondo classificato Enrico Sassi, terzo premio ad Amanzio Farris. Menzioni speciali a Gaetano Selleri, Dario Costi, Pisastudium, Fabrizio Toppetti e Paolo Marcoaldi. Ad Álvaro Siza viene invece conferito il Premio Città di Pisa per la Qualità Urbana 2025, a Guido Canali il Premio alla Carriera 2025.

*Immagine di copertina: da sinistra, Silvia Lucchesini (autrice dell'immagine ad acquerello che è utilizzata per il manifesto della Biennale), Andrea Iacomoni (co-curatore della Biennale), Massimo Pica Ciamarra (presidente Comitato Scientifico Biennale), Virginia Mancini (Assessore Comune di Pisa), Massimo Del Seppia (Presidente Associazione LP e curatore Biennale), Michele Conti (Sindaco di Pisa), Massimo Dringoli (Assessore Comune di Pisa Urbanistica e edilizia privata), Fabio Daole (Comune di Pisa), Pietro Berti (co-curatore della Biennale), Chiara Barsotti (co-curatrice della Biennale)*

## About Author



[Redazione](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)